

COMUNE DI FRACONALTO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COPIA

Deliberazione n. 32 del 25.09.2014 ore 21,00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO E DELLE TARIFFE ANNO 2014.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di 1^a convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	DI VANNI Francesco	P
2	BAGNASCO Andrea	P
3	REPETTO Mauro	P
4	SECCO Maurizio	P
5	BALBI Cristina	P
6	CAMPORA Enrico	P
7	VALLARINO Francesca	P
8	FERRARI Giuseppina	P
9	BAVASTRO Adriano	P
10	LERICI Antonio	P
11	MAZZOLINO Tullio	P

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Dott. RAPETTI Gian Carlo la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente DI VANNI Francesco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 53 comma 16 L. 388/2000, come sostituito dall'articolo 27 comma 8 L. 448/2001, il termine previsto per le deliberazioni concernenti aliquote e tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 comma 3 D.Lgs. 360/1998, le tariffe dei servizi pubblici locali, per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ai sensi del citato articolo 53 comma 16 L. 388/2000, i regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- ai sensi dell'articolo 1 comma 169 L. 296/2006, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma purché entro il detto termine, avendo effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- ai sensi del citato articolo 1 comma 169 L. 296/2006, in caso di mancata approvazione entro il detto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO CHE il termine di approvazione per il bilancio di previsione 2014, differito inizialmente al 28.02.2014 con D.M. del 19.12.2013, poi al 30.04.2014 con D.M. del 13.02.2014, è ulteriormente differito al 31.07.2014 dall'articolo 2-bis D.L. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 68/2014;

VISTO l'articolo 1 comma 639 L. 147/2013, che dispone l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO, in materia di TARI, l'articolo 1 L. 147/2013, commi da 642 a 668, ai sensi del quale, per quanto nella presente sede afferisce:

- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria (comma 650);
- il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (comma 651);
- in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 D.Lgs. 36/2003 e con l'esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente (comma 654);
- il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga» di cui all'articolo 14 direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune potendo prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3, 3b, 4 e 4b dell'Allegato 1 al detto D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e potendo altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1 e 1b del medesimo Allegato 1 (comma

652, come modificato dall'articolo 2 comma 1 lettera e-bis) D.L. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 68/2014);

- nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche (comma 658);

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 1 comma 683 L. 147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, fra l'altro, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 1 comma 660 L. 147/2013, come modificato dall'articolo 2 comma 1 lettera e-ter) D.L. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 68/2014, il Comune può deliberare riduzioni ed esenzioni ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 659, ma la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il D.P.R. 158/1999, afferente Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, ed ivi con particolare riferimento:

- all'articolo 2 comma 2, che prevede che la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza prevista al punto 1 dell'Allegato 1 del D.P.R. 158/1999;
- all'articolo 3 comma 1, in materia di individuazione, da parte degli Enti Locali, del costo complessivo del servizio e di determinazione della tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato;
- all'articolo 3 comma 2, in materia di composizione della tariffa per una parte fissa (determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti), e per una parte variabile (rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione);
- all'articolo 4, in materia di articolazione della tariffa nelle fasce di utenza domestica e non domestica, tra le quali categorie l'Ente Locale opera riparto dell'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica (di cui all'art. 238 D.Lgs. 152/2006);
- all'articolo 5, in materia di calcolo della tariffa per le utenze domestiche, la cui quota fissa da attribuire alla singola utenza domestica viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'Allegato 1 del D.P.R. 158/1999, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali, e la cui parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza, salva l'applicazione di un sistema presuntivo, e l'applicazione di un coefficiente di adattamento secondo la procedura indicata nel punto 4.2 del medesimo Allegato 1;
- all'articolo 6, in materia di calcolo della tariffa per le utenze non domestiche, la cui parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa e determinato dal Comune nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, e la cui parte variabile in assenza di sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, è determinata attraverso l'applicazione di un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 del medesimo Allegato 1;
- all'articolo 7, in materia di agevolazioni per la raccolta differenziata, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota, determinata dai medesimi enti, proporzionale ai risultati, singoli o collettivi, raggiunti dalle utenze in materia di conferimento a raccolta differenziata, e, per le utenze non domestiche, di coefficiente di riduzione, applicato sulla parte variabile della tariffa, da determinarsi dall'ente locale, proporzionale alle quantità di rifiuti

assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 8 D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione della tariffa il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani (ovvero i singoli Comuni), approva il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento, in particolare:

- in esso sono compresi il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi (ovvero all'affidamento di servizi a terzi) e le risorse finanziarie necessarie;
- deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa, la ricognizione degli impianti esistenti, con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione C.C. n. 31/2014 nella odierna seduta 25.09.2014;

VISTO il piano finanziario 2014 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto sulla base dei costi comunicati dal soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani CSR indicante i costi di raccolta, smaltimento, nonché i costi indivisibili sostenuti direttamente dall'ente, Allegato "A", della presente parte essenziale e integrante ad ogni legale effetto;

DATO ATTO CHE, sulla base delle previsioni del Regolamento per la disciplina della TARI, e sulla base delle previsioni del fabbisogno di cui al citato piano finanziario, tenuto conto del numero e della conformazione delle utenze come risultanti dalla banca dati TARES a disposizione del Comune, nonché delle opzioni del Regolamento, con particolare riferimento a quelle agevolatorie, appare opportuna l'adozione delle tariffe della TARI secondo quanto indicato nell'Allegato "B", della presente parte essenziale e integrante ad ogni legale effetto;

VISTO:

- il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49, dell'articolo 97 e dell'articolo 147 bis D.Lgs. 267/2000, nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000, nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

con votazione legalmente espressa in forma palese e per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

- presenti: 11
- astenuti: 0;
- votanti: 11;
- voti favorevoli: 10;
- contrari: 1;

DELIBERA

- 1.** Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anno 2014 ai sensi dell'Allegato "A" parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto;

2. Di approvare, ai sensi le tariffe della tassa rifiuti TARI anno 2014, come risultanti da prospetto Allegato "B" parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto;
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal primo gennaio 2014.

Letto, confermato, sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Francesco DI VANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Gian Carlo RAPETTI

Parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49, dell'articolo 97 e dell'articolo 147 bis D.Lgs. 267/2000, nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni: FAVOREVOLE

IL Segretario Comunale
(Avv. Gian Carlo RAPETTI)

Parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000, nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni: FAVOREVOLE:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(*Simona MARZOLLA*)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune (sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Fraconalto www.comune.fraconalto.al.it accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32 comma 1 L. 69/2009) dal giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAPETTI Gian Carlo

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data _____ essendo stata pubblicata a far data dal

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAPETTI Gian Carlo

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di FRACONALTO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0	1	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	500,00		500,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	9.700,00		9.700,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	12.756,00		12.756,00
CCD – Costi comuni diversi	394,00		394,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	1.500,00		1.500,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		13.500,00	13.500,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		15.760,00	15.760,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		6.500,00	6.500,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		7.240,00	7.240,00
SOMMANO	24.850,00	43.000,00	67.850,00
	36,62%	63,38%	100,00%

% COPERTURA 2014	1
-------------------------	----------

PREVISIONE ENTRATA			67.850,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			-1.200,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	24.410,50	42.239,50	66.650,00

UTENZE DOMESTICHE	22.457,66	36.548,78	59.006,44
% su totale di colonna	92,00%	86,53%	88,53%
% su totale utenze domestiche	38,06%	61,94%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	1.952,84	5.690,72	7.643,56
% su totale di colonna	8,00%	13,47%	11,47%
% su totale utenze non domestiche	25,55%	74,45%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	172.000	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	172.000	
UTENZE NON DOMESTICHE	23.173	13,47%
UTENZE DOMESTICHE	148.827	86,53%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,53

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013
ALIQUOTA E.C.A. 2012	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

redatto il 18/06/2014

Comune di FRACONALTO																	
STUDIO K software - www.studiok.it																	
UTENZE DOMESTICHE																	
CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA																	
CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE																	
TOTALE TARIFFA																	
TOTALE GETTITO																	
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV			
n	m ²	%	m ²	Ka	Quof	Euro	Euro/m ²	Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro			
Nord						S.tot*Ka	Ctuf / Somm S (n) * Ka (n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka	Kb*Nuc			Qtot / Somm N (n) * Kb (n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV	
Famiglie di 1 componente	72	4.150,00	15,7%	58	0,84	3486	0,72	2.516	0,606353	max	1,00	72	46,31	3.334	46,31	81,26	5.851
Famiglie di 2 componenti	59	3.550,00	12,9%	60	0,98	3479	0,72	2.511	0,707412	max	1,80	106,2	46,31	4.918	83,36	125,92	7.430
Famiglie di 3 componenti	19	1.520,00	4,1%	80	1,08	1641,6	0,72	1.185	0,779597	min	2,00	38	46,31	1.760	92,62	154,99	2.945
Famiglie di 4 componenti	15	1.500,00	3,3%	100	1,16	1740	0,72	1.256	0,837345	min	2,20	33	46,31	1.528	101,88	185,62	2.784
Famiglie di 5 componenti	4	440,00	0,9%	110	1,24	545,6	0,72	394	0,895093	min	2,90	11,6	46,31	537	134,30	232,76	931
Famiglie di 6 o più componenti	4	480,00	0,9%	120	1,30	624	0,72	450	0,938404	min	3,40	13,6	46,31	630	157,46	270,07	1.080
Non residenti o locali tenuti a disposizione	286	19.995,00	62,3%	70	0,98	19595,1	0,72	14.145	0,707412	min	1,80	514,8	46,31	23.841	83,36	132,82	37.986
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0	0,84	0	0,72	-	0,606353	min	0,00	0	46,31	-	-	-	-
TOTALE (escluso pertinenze)	459	31.635,00	100%	69		31.111		22.457,66			789	46,31	36.548,78				59.006,44
UTENZE NON DOMESTICHE																	
CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA																	
CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE																	
TOTALE TARIFFA																	
TOTALE GETTITO																	
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Utenze non domestiche	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Utenze non domestiche	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV	
n	m ²	%	m ²	Kc	Quof	Euro	Euro/m ²	Euro/m ²	Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro	
Nord						S.tot*Kc	Kc (ap) / Ctuf / Somm S (ap) * Kc (ap)	Quf*S*Kc	Quf*Kc	Kb (n) / Ctuf / Somm N (n) * Kb (n)			Sap * Kd (ap) * Cu	Quv * Kd	QF+QV		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	144,00	7,3%	72	max	0,51	73	26,9027815263	0,19	max	4,20	605	0,13	78,7187089167	0,55	0,73	106
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0,00	0,0%	0	max	0,80	-	0	0,29	max	6,55	-	0,13	0	0,85	1,15	-
3 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	max	0,63	-	0	0,23	max	5,20	-	0,13	0	0,68	0,91	-
4 Esposizioni, autosaloni	0	0,00	0,0%	0	max	0,43	-	0	0,16	max	3,55	-	0,13	0	0,46	0,62	-
5 Alberghi con ristorante	2	560,00	28,4%	280	max	1,33	745	272,8375773531	0,49	max	10,93	6.121	0,13	796,6624893147	1,42	1,91	1.070
6 Alberghi senza ristorante	1	150,00	7,6%	150	max	0,91	137	50,0031274284	0,33	max	7,49	1.124	0,13	146,2309349668	0,97	1,31	196
7 Case di cura e riposo	0	0,00	0,0%	0	max	1,00	-	0	0,37	max	8,19	-	0,13	0	1,07	1,43	-
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1	30,00	1,5%	30	max	1,13	34	12,4183591196	0,41	max	9,30	279	0,13	36,3136901253	1,21	1,62	49
9 Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,0%	0	max	0,58	-	0	0,21	max	4,78	-	0,13	0	0,62	0,83	-
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0,00	0,0%	0	max	1,11	-	0	0,41	max	9,12	-	0,13	0	1,19	1,59	-
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	0,00	0,0%	0	max	1,52	-	0	0,56	max	12,45	-	0,13	0	1,62	2,18	-
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1	97,00	4,9%	97	max	1,04	101	36,9546922709	0,38	max	8,50	825	0,13	107,3141129329	1,11	1,49	144
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0,00	0,0%	0	max	1,16	-	0	0,42	max	9,48	-	0,13	0	1,23	1,66	-
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1	140,00	7,1%	140	max	0,91	127	46,6695855999	0,33	max	7,50	1.050	0,13	136,6644252027	0,98	1,31	183
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0	0,00	0,0%	0	max	1,09	-	0	0,40	max	8,92	-	0,13	0	1,16	1,56	-
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	850,00	43,1%	213	min	4,84	4.114	1507,0539651322	1,77	min	39,67	33.720	0,13	4388,8153196389	5,16	6,94	5.896
17 Bar, caffè, pasticceria	0	0,00	0,0%	0	min	3,64	-	0	1,33	min	29,82	-	0,13	0	3,88	5,21	-
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0,00	0,0%	0	max	2,38	-	0	0,87	max	19,55	-	0,13	0	2,54	3,42	-
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,0%	0	min	1,54	-	0	0,56	min	12,59	-	0,13	0	1,64	2,20	-
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0,00	0,0%	0	min	6,06	-	0	2,22	min	49,72	-	0,13	0	6,47	8,69	-
21 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	max	1,64	-	0	0,60	max	13,45	-	0,13	0	1,75	2,35	-
22 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0	-	max	0,00	-	0,13	0	-	-	-
23 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0	-	max	0,00	-	0,13	0	-	-	-
24 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0	-	max	0,00	-	0,13	0	-	-	-
25 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0	-	max	0,00	-	0,13	0	-	-	-
26 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0	-	max	0,00	-	0,13	0	-	-	-
27 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0	-	max	0,00	-	0,13	0	-	-	-
28 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0	-	max	0,00	-	0,13	0	-	-	-
29 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0	-	max	0,00	-	0,13	0	-	-	-
30 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0	-	max	0,00	-	0,13	0	-	-	-
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0	-	ad-hoc	0,00	-	0,13	0	-	-	-
TOTALE	12	1.971,00	100%	164		34,25	5.331	1.952,84		280,96	43.722		5.690,72				7.643,56
TOTALE GENERALE																	
	Numero oggetti	Superficie totale		Superficie media locali				Gettito QF					Gettito QV				Gettito QF+QV
TOTALE GENERALE	471	33.606,00		71				24.410,50					42.239,50				66.650,00

Comune di FRACONALTO

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	46,311175					
Famiglie di 1 componente	193	16.712,44	15,7%	57,6	0,84	1,00	0,606353	34,95	46,31	46,31	81,26
Famiglie di 2 componenti	86	7.447,42	12,9%	60,2	0,98	1,80	0,707412	42,56	83,36	41,68	125,92
Famiglie di 3 componenti	49	4.245,28	4,1%	80,0	1,08	2,00	0,779597	62,37	92,62	30,87	154,99
Famiglie di 4 componenti	30	2.598,38	3,3%	100,0	1,16	2,20	0,837345	83,73	101,88	25,47	185,62
Famiglie di 5 componenti	4	347,71	0,9%	110,0	1,24	2,90	0,895093	98,46	134,30	26,86	232,76
Famiglie di 6 o più componenti	3	259,21	0,9%	120,0	1,30	3,40	0,938404	112,61	157,46	26,24	270,07
Non residenti o locali tenuti a disposizione	362	30.834,55	62,3%	69,9	0,98	1,80	0,707412	49,46	83,36	41,68	132,82
Superfici domestiche accessorie	574	30.834,00	0,0%	0,0	0,84	0,00	0,606353	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	727	62.444,99	100%	85,9		Media	0,794034		Media	32,91	

FRACONALTO

rare - www.studiok.it

INDICAZIONI DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	
					Euro/m ² Euro/m ² Euro/m ²	Euro/m ² Euro/m ² Euro/m ²	Euro/m ² Euro/m ² Euro/m ²		
					n	m ² m ² m ²	Coef	Nord	Coef
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	144,00	max	0,51	max	4,20	0,186825	0,546658	0,733483
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0,80	max	6,55	0,293059	0,852526	1,145584
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	max	5,20	0,230784	0,676814	0,907598
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0,43	max	3,55	0,157519	0,462056	0,619575
5 Alberghi con ristorante	2	560,00	max	1,33	max	10,93	0,487210	1,422612	1,909822
6 Alberghi senza ristorante	1	150,00	max	0,91	max	7,49	0,333354	0,974873	1,308227
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,00	max	8,19	0,366323	1,065983	1,432306
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1	30,00	max	1,13	max	9,30	0,413945	1,210456	1,624402
9 Banche ed istituti di credito	-	-	max	0,58	max	4,78	0,212468	0,622149	0,834616
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	max	1,11	max	9,12	0,406619	1,187028	1,593647
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	-	-	max	1,52	max	12,45	0,556811	1,620450	2,177261
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1	97,00	max	1,04	max	8,50	0,380976	1,106331	1,487307
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	max	1,16	max	9,48	0,424935	1,233885	1,658820
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1	140,00	max	0,91	max	7,50	0,333354	0,976174	1,309529
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	-	-	max	1,09	max	8,92	0,399292	1,160997	1,560289
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	850,00	min	4,84	min	39,67	1,773005	5,163312	6,936317
17 Bar, caffè, pasticceria	-	-	min	3,64	min	29,82	1,333417	3,881270	5,214686
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	max	2,38	max	19,55	0,871849	2,544561	3,416411
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	min	1,54	min	12,59	0,564138	1,638672	2,202809
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,06	min	49,72	2,219919	6,471386	8,691305
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,64	max	13,45	0,600770	1,750606	2,351376
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	12	1.971,00							

UTENZE DOMESTICHE ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI				2013 TASSA	2014 TARIFFA		
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	72	Monolocale	60	1,113500	76,83	86,83	13%
		Appartamento	100		128,05	112,29	-12%
		Villetta	150		192,08	144,13	-25%
		Media	58		73,81	85,32	16%
2	59	Monolocale	60	1,113500	76,83	132,10	72%
		Appartamento	100		128,05	161,81	26%
		Villetta	150		192,08	198,95	4%
		Media	60		77,05	132,22	72%
3	19	Monolocale	60	1,113500	76,83	146,37	91%
		Appartamento	100		128,05	179,11	40%
		Villetta	150		192,08	220,04	15%
		Media	80		102,44	162,74	59%
4	15	Monolocale	60	1,113500	76,83	159,73	108%
		Appartamento	100		128,05	194,90	52%
		Villetta	150		192,08	238,86	24%
		Media	100		128,05	194,90	52%
5	4	Monolocale	60	1,113500	76,83	197,41	157%
		Appartamento	100		128,05	235,00	84%
		Villetta	150		192,08	281,99	47%
		Media	110		140,86	244,40	74%
6	4	Monolocale	60	1,113500	76,83	224,45	192%
		Appartamento	100		128,05	263,86	106%
		Villetta	150		192,08	313,13	63%
		Media	120		153,66	283,57	85%

Non residenti o locali tenuti a disposizione

2	286	Monolocale	60	1,113500	76,83	132,10	72%
		Appartamento	100		128,05	161,81	26%
		Villetta	150		192,08	198,95	4%
		Media	70		89,52	139,46	56%

Superfici domestiche accessorie

-	0	Piccolo	10	0,000000	0,00	6,37	0%
		Medio	20		0,00	12,73	0%
		Grande	40		0,00	25,47	0%
		Media	0		0,00	0,00	0%

TIPO DI SIMULAZIONE

Uso domestico

: reale con copertura al 100% di tutti i costi

Non residenti o locali tenuti a disposizione

: coefficienti minimi

Superfici domestiche accessorie

: applicati coefficienti delle famiglie con 3 componenti

Uso non domestico:

: applicati coefficienti delle famiglie con 1 componente e nessuna Quota Variabile

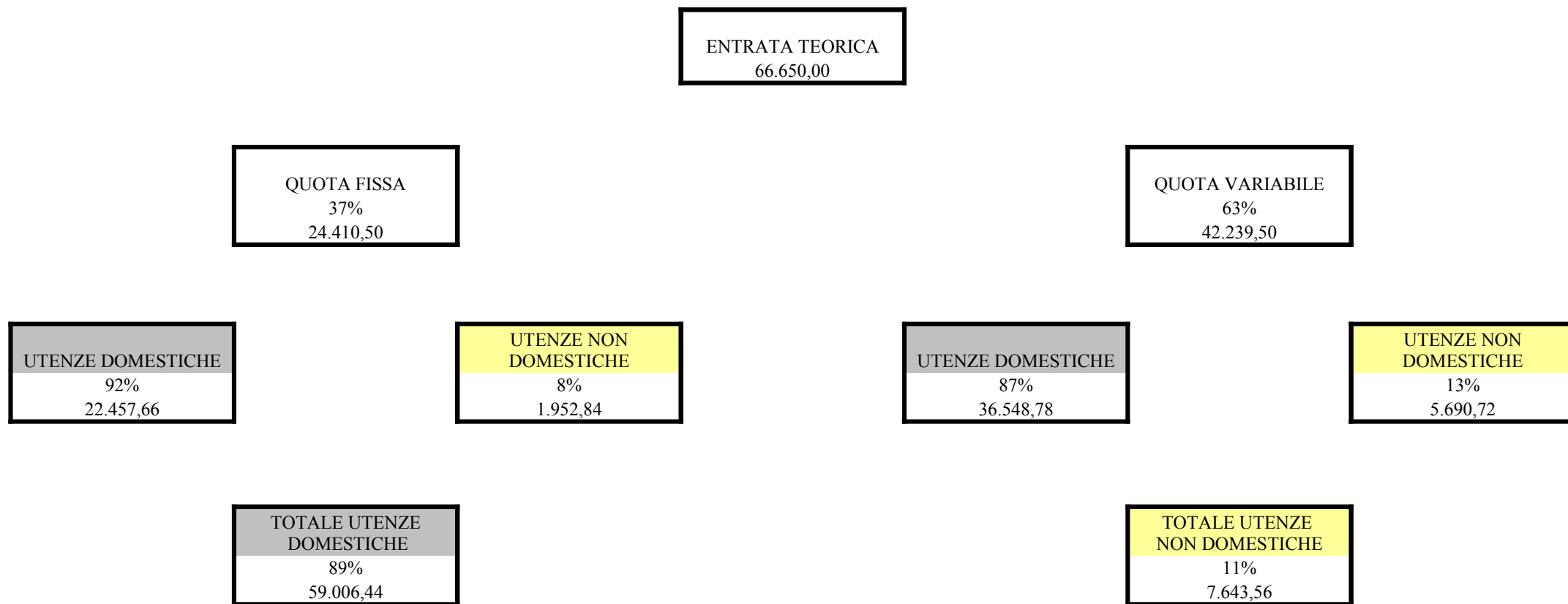
Costi fissi

: coefficienti massimi ad eccezione delle categorie che avevano un aumento maggiore

: imputato 80% alle abitazioni (calcolato come proporzione fra abitazioni e ditte)

UTENZE NON DOMESTICHE				CA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI	2013 TASSA		2014 TARIFFA	
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %	
1	2	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	72	1,336300	110,65	55,45	-50%	
2	0	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	-	0,00	0,00	0%	
3	0	Stabilimenti balneari	0	-	0,00	0,00	0%	
4	0	Esposizioni, autosaloni	0	-	0,00	0,00	0%	
5	2	Alberghi con ristorante	280	-	0,00	561,49	0%	
6	1	Alberghi senza ristorante	150	-	0,00	206,05	0%	
7	0	Case di cura e riposo	0	1,815400	0,00	0,00	0%	
8	1	Uffici, agenzie, studi professionali	30	1,808500	62,39	51,17	-18%	
9	0	Banche ed istituti di credito	0	-	0,00	0,00	0%	
10	0	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	-	0,00	0,00	0%	
11	0	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	-	0,00	0,00	0%	
12	1	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	97	1,808500	201,74	151,48	-25%	
13	0	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	-	0,00	0,00	0%	
14	1	Attività industriali con capannoni di produzione	140	-	0,00	192,50	0%	
15	0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0	1,808500	0,00	0,00	0%	
16	4	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	213	1,808500	441,95	1.547,67	250%	
17	0	Bar, caffè, pasticceria	0	1,808500	0,00	0,00	0%	
18	0	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	-	0,00	0,00	0%	
19	0	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	1,808500	0,00	0,00	0%	
20	0	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	-	0,00	0,00	0%	
21	0	Discoteche, night club	0	-	0,00	0,00	0%	
22	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	
23	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	
24	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	
25	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	
26	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	
27	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	
28	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	
29	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	
30	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	
31	0	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	-	0,00	0,00	0%	

COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2014



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).